

SEDICO

Settant'anni di scuola edile festa con il convitto attivato

Domani la celebrazione e la presentazione delle nuove proposte per gli allievi. Sotto i riflettori anche la Cassa di mutualità fondata dieci anni dopo il Cfs

SEDICO

Settant'anni di scuola edile a Sedico. E sessanta di Cassa edile di Belluno. Sono giornate di grande importanza, anche simbolica, per il mondo dell'edilizia bellunese che ha a Sedico, nella sede del Cfs (vale a dire il Centro per la formazione e la sicurezza), il suo polo formativo che ne rappresenta anche il fiore all'occhiello.

Si terrà domani alle 10.30 nella sede del Cfs, in via Stadio 11 a Sedico, la festa per i settant'anni della scuola. La giornata sarà dedicata al tema "Costruire il futuro su basi solide" e consentirà certamente di tirare le somme di questi settant'anni di insegnamento, ma anche di rivolgere lo sguardo al futuro sulla base dei numeri di oggi.

«Con l'evento di sabato vogliamo dare evidenza alle attività della scuola», sottolinea il direttore del Cfs, Danilo De Zaiacomo, «rimarcare

il fatto che abbiamo attivato il convitto e presentare le novità che abbiamo realizzato all'interno dei laboratori. Vogliamo anche festeggiare assieme ai nostri allievi del passato che attualmente lavorano nei cantieri edili della provincia di Belluno. Abbiamo circa trecento ex studenti che attualmente operano nel settore edile, mentre alla scuola sono oggi iscritti un centinaio di ragazzi».

Tutti i lavoratori del settore sono invitati a questa giornata di festa, che si concluderà con un pranzo a buffet. Per iscriversi è possibile visitare il sito www.scuolaedilebelluno.it.

Se la fondazione del centro edile di Belluno risale al 1953 (ovvero, appunto, a settant'anni fa), quella della Cassa edile di Belluno è data al 1963. Essa venne costituita il 10 aprile 1963 con un accordo sottoscritto tra la sezione costruttori edili dell'associazione fra gli in-

dustriali della provincia di Belluno e le organizzazioni dei lavoratori (Feneal-Uil, Filca-Cisl e **Fillea-Cgil**).

«Il merito delle parti sociali territoriali è quello di aver dato avvio sessant'anni fa ad un sistema organizzato di supporto ai lavoratori dell'edilizia. In questi sessant'anni», sottolinea De Zaiacomo, «sono migliaia i lavoratori che sono stati iscritti alla Cassa edile e che con la Cassa edile di mutualità ed assistenza della provincia di Belluno hanno condiviso le loro storie personali e familiari. La Cassa edile di mutualità ed assistenza della provincia di Belluno, orgogliosa della propria storia ed autonomia, saprà sicuramente innovarsi per rimanere sempre attuale o addirittura, come già accaduto in passato, anticipatrice dei tempi».

Attualmente la presidenza è ricoperta da Massimo Riva. Prima di lui, hanno ricoperto l'incarico Osvaldo

Cargnel, Nelso del Monego, Antonio Dalla Caneva, Mario Bortoluzzi, Piergiorgio Monti, Gustavo Fontana, Italo Luigi Tonet, Giuseppe Fagherazzi e Dario Pietro Tonin. Vicepresidente attuale è Marco Rossitto. Direttore, Danilo De Zaiacomo. In passato, hanno diretto la Cassa edile Giuliano Licini, Mario Neri, Massimo Carniello e Igor Triches.

Frattanto, il Cfs è al lavoro per mettere a punto un corso gratuito per operatori della logistica e del magazzino destinato a disoccupati o inoccupati con almeno trent'anni d'età. Le lezioni prevedono 208 ore di formazione in aula e in laboratorio e 480 ore di tirocinio in azienda. Per chi non percepisce alcun sostegno al reddito, è inoltre prevista l'erogazione di un'indennità di partecipazione, esclusivamente per l'attività di tirocinio, di 450 euro al mese. Le selezioni si sono tenute ieri. —

NICOLA PASUCH

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allievi di un corso del Cfs davanti alla sede della scuola edile

